

PASQUA A SORRENTO TRA SPLENDIDE GROTT E INSENATURE NATURALI

Pubblicato il 7 Aprile 2025 di Alessandra Giardino



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Natura, storia e mistero tra colline in fiore e grotte incantate

La Penisola Sorrentina, tra aprile e maggio, si trasforma in un angolo di paradiso naturale, perfetto per una vacanza di Pasqua. Tra colline fiorite, uliveti e limoneti, si nascondono gioielli naturali e storici come la Grotta Azzurra e la Grotta dello Smeraldo. Non mancano poi le meraviglie archeologiche, come i Bagni della Regina Giovanna e il suggestivo Vallone dei Mulini, famoso per le sue rovine e la vegetazione lussureggiante. Una vacanza ideale per esplorare la costa senza rinunciare alle tradizionali rievocazioni e celebrazioni delle festività a Sorrento, città dal fascino unico dove è possibile soggiornare presso il nuovissimo [Hotel Ara Maris](#).

In primavera, la Penisola Sorrentina si trasforma in un paradiso di colori e profumi, perfetto per una fuga di Pasqua o un lungo weekend di relax. Tra colline in fiore, uliveti e limoneti profumati e un mare che si confonde con il cielo, il territorio nasconde autentiche meraviglie da esplorare.

Le grotte marine della zona sono veri tesori nascosti, **piccole insenature che raccontano la storia di questa meravigliosa terra**: da aree archeologiche a piccole conche raggiungibili solo via mare, sono tantissimi i tour che conducono a dei veri e propri capolavori nascosti che vale la pena visitare. Dalla celebre **Grotta Azzurra** di Capri, con il suo spettacolare colore blu e i resti di epoca romana, alla suggestiva **Grotta dello Smeraldo**, un angolo mistico di acqua cristallina e formazioni rocciose uniche. Spingendosi più avanti, verso la baia di Ieranto, si trova la **Grotta Runghetiello**, una pittoresca caverna naturale dalle pareti rosso-verdi che prende il nome da un pesce locale, mentre a Sorrento spiccano i celebri **Bagni della Regina Giovanna**, una piscina naturale circondata dalle rovine di un'antica villa romana, legata alle leggendarie avventure amorose della regina Giovanna d'Angiò. Questa piscina naturale, a pochi passi dal centro di Sorrento, è un'oasi incantevole, ma anche un importante **sito archeologico** con i resti della villa di Pollio Felice: un patrizio romano del I secolo a.C., che un tempo occupava circa 30.000 mq.

E restando fra i luoghi più suggestivi della città, vi è poi il **Vallone dei Mulini**, un luogo che sembra uscito da una fiaba: un canyon abbandonato e invaso dalla vegetazione, così affascinante da essere entrato nella **nella lista dei 30 luoghi più affascinanti del pianeta**, diventando virale su Instagram. Testimone di un'epoca passata, esso ospitava dei mulini ed era un punto di ritrovo per contadini e pescatori; oggi quest'area abbandonata nel tempo è stata ripopolata da **felci spettacolari**, conferendo alla zona un'area affascinante molto apprezzata dai turisti. E se la natura non bastasse a rendere Sorrento una meta accattivante per il lungo ponte di aprile, a ciò si aggiungono **le tradizionali ricorrenze religiose** in occasione della Pasqua con rievocazioni, candele e costumi che aggiungono un tocco di solennità in più ai festeggiamenti in città in questo periodo dell'anno.

